



ODG

N. 735

Promozione di soluzioni di cohousing e di abitare inclusivo per le persone con disabilità

Presentato da:

BECCARIA ANNALISA (prima firmataria) 07/07/2026, RUZZOLA PAOLO 07/07/2026, BIGLIA DEBORA 09/07/2026, BORDESE MARINA 13/07/2026, BARBERO FEDERICA 14/07/2026, FAVA MAURO 14/07/2026, BUZZI LANGHI DAVIDE MARIO GIORGIO 14/07/2026, GRAGLIA FRANCESCO 14/07/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 07/07/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 735

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*
trattazione in Aula ☒

Oggetto: “Promozione di soluzioni di cohousing e di abitare inclusivo per le persone con disabilità”

Premesso che

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge n. 18 del 2009, riconosce il diritto delle persone con disabilità a vivere nella comunità con la stessa libertà di scelta delle altre persone, garantendo la possibilità di scegliere dove e con chi vivere e di partecipare pienamente alla vita sociale;
- tale principio richiede il progressivo superamento di approcci esclusivamente assistenziali e la promozione di interventi orientati all'autodeterminazione, alla valorizzazione delle capacità individuali e alla piena cittadinanza delle persone con disabilità;
- il decreto legislativo 3 maggio 2024 n. 62, ha ulteriormente rafforzato il ruolo del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato quale strumento fondamentale per assicurare l'effettivo esercizio dei diritti della persona e la costruzione di percorsi di inclusione coerenti con le sue aspirazioni, preferenze e bisogni;

Considerato che

- tra gli strumenti che possono contribuire alla realizzazione di percorsi di vita indipendente assumono particolare rilevanza le esperienze di cohousing e di abitare inclusivo, che consentono di coniugare autonomia personale, sostegno reciproco, partecipazione sociale e presenza di adeguati supporti;
- tali modelli abitativi, già sperimentati con esiti positivi in diversi contesti nazionali ed europei, rappresentano una valida opportunità per favorire l'inclusione delle persone con disabilità all'interno delle comunità locali e per contrastare il rischio di isolamento e istituzionalizzazione;
- la diffusione di queste esperienze risulta tuttavia ancora limitata dalla carenza di un'offerta abitativa accessibile, dalla frammentazione degli interventi e dalla difficoltà di integrare in modo efficace le politiche sociali, socio-sanitarie e abitative;
- le politiche di rigenerazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio esistente possono rappresentare uno strumento efficace per favorire la diffusione di soluzioni di cohousing e di abitare inclusivo, consentendo il riutilizzo di immobili pubblici o privati sottoutilizzati, la creazione di spazi condivisi e il rafforzamento della coesione sociale nei quartieri e nelle comunità locali;
- il tema assume una particolare rilevanza anche con riferimento ai percorsi del “Dopo di Noi”, rispetto ai quali molte famiglie manifestano l'esigenza di individuare soluzioni stabili, sostenibili e rispettose del diritto all'autonomia delle persone con disabilità;

Rilevato che

- sul territorio piemontese sono presenti esperienze significative di cohousing e abitare inclusivo promosse da enti locali, enti del Terzo settore, cooperative sociali e associazioni, che costituiscono un patrimonio di competenze e buone pratiche da valorizzare;

- la programmazione regionale può svolgere un ruolo importante nel favorire la diffusione di tali esperienze, sostenendo processi di innovazione sociale e promuovendo una maggiore integrazione tra i diversi livelli istituzionali coinvolti;

Ritenuto che

- la Regione Piemonte debba promuovere condizioni favorevoli allo sviluppo di modelli abitativi innovativi e inclusivi, capaci di contribuire all'attuazione dei progetti di vita delle persone con disabilità e al rafforzamento della coesione sociale delle comunità locali;

- la promozione di modelli di cohousing e abitare inclusivo possa contribuire ai processi di rigenerazione urbana, valorizzando il patrimonio edilizio esistente e favorendo la realizzazione di comunità più accessibili, inclusive e solidali;

Dato atto che

- il Ministero della disabilità sta sviluppando atti attuativi in applicazione del D.lgs 62/2024 a riguardo dei progetti di vita indipendente e del "Dopo di noi";

- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sta adottando le "*Linee guida in materia di Senior Cohousing e Cohousing intergenerazionale*";

- il Ministero delle Infrastrutture nel contesto del "Piano Casa" di cui al DL 66/2026, definitivamente convertito nella Legge 2 luglio 2026, n. 116, intende investire nel contesto del co-housing intergenerazionale e nell'edilizia sociale

**il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale**

- ad adottare, in sinergia con le indicazioni nazionali derivanti dall'attuazione del D.Lgs 62/2024 e con le "*Linee guida in materia di Senior Cohousing e Cohousing intergenerazionale*", indicazioni di indirizzo regionali finalizzate a promuovere e sostenere lo sviluppo di soluzioni di cohousing e di abitare inclusivo rivolte alle persone con disabilità, in coerenza con i principi della vita indipendente e del progetto di vita personalizzato;

- a favorire, nell'ambito della programmazione regionale e delle risorse disponibili, la realizzazione di progetti sperimentali e di interventi innovativi promossi dagli Ambiti Territoriali Sociali, enti locali ed enti del terzo settore, valorizzando le esperienze già attive e sostenendone la diffusione sul territorio piemontese;

- a promuovere nel contesto degli Ambiti Territoriali Sociali, forme di coordinamento tra le politiche sociali, socio-sanitarie e abitative, al fine di agevolare la costruzione di percorsi integrati di vita indipendente e di ampliare le opportunità di accesso a soluzioni abitative inclusive;

- a effettuare una ricognizione, attraverso gli Ambiti territoriali Sociali, delle esperienze e dei fabbisogni presenti sul territorio regionale in materia di abitare inclusivo e cohousing per persone con disabilità;

- a valutare, d'intesa con gli enti locali e gli Ambiti Territoriali Sociali, il possibile utilizzo di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati per la realizzazione di progetti di cohousing e abitare inclusivo destinati alle persone con disabilità, nell'ambito delle strategie regionali di rigenerazione urbana e contrasto al consumo di suolo.